

REGOLAMENTO INTERNO

A.S.D. CALCIO GIOVI

Società Sportiva Dilettantistica



Cari Dirigenti, Allenatori, Atleti e Genitori

nel tentare di descrivere il contributo che ASD GIOVI sta cercando di dare nella crescita dei nostri figli e nell'insegnamento sportivo ed umano, non ho trovato parole più profonde e chiare di quelle che Papa Francesco ci regala nel documento "Dare il meglio di sé", diffuso dalla Santa Sede, in occasione dei recenti Giochi Olimpici

"Occorre approfondire la stretta relazione che esiste tra lo sport e la vita, che possano illuminarsi a vicenda, affinché lo sforzo di superarsi in una disciplina atletica serva anche da stimolo per migliorare sempre come persona in tutti gli aspetti della vita.

Lo sport è una ricchissima fonte di valori e virtù che ci aiutano a migliorare come persone: come l'atleta durante l'allenamento, la pratica sportiva ci aiuta a dare il meglio di noi stessi, a scoprire senza paura i nostri limiti, e a lottare per migliorare ogni giorno "

Quanto afferma il Papa è quello che desidero per i miei figli che frequentano la ASD GIOVI e per tutti gli atleti ASD GIOVI. Questo obiettivo, condiviso con la Scuola che i nostri figli frequentano, è quanto il Direttivo ha di più caro e che prova a perseguire come prima responsabilità, estendendola a dirigenti, allenatori e volontari che hanno a che fare con l'Associazione. Chiunque collabori con la nostra Associazione è chiamato, col comportamento, l'insegnamento e l'amicizia a puntare al raggiungimento di questo obiettivo, per il bene dei nostri ragazzi.

Questi mesi trascorsi hanno però evidenziato che c'è bisogno di lavoro, collaborazione e aiuto.

Aiuto, che potrebbe arrivare da tutti gli sportivi, di qualsiasi età e livello, perché quanti fanno parte del mondo dello sport siano un esempio di virtù come la generosità, l'umiltà, il sacrificio, la costanza e l'allegria.

Un aiuto, un cammino con tutti i genitori, prima guida dei nostri atleti e primi garanti del raggiungimento di questo obiettivo condiviso. e anche primi giudici e primo sostegno del cammino della ASD GIOVI.

Abbiamo bisogno dell'impegno di tutti voi per continuare a camminare, sostenendo l'Associazione con la vostra presenza e il vostro tifo, magari con la partecipazione al direttivo o come dirigenti della squadra. Ogni contributo è più che benvenuto.

Così come un aiuto necessario è mantenere un comportamento che favorisca un clima sano e costruttivo. A tal proposito richiamo la vostra attenzione su alcune condotte il cui rispetto è fondamentale e che vengono elencate di seguito. È un regolamento che parla forse più ai calciatori ma credo che nessuno degli associati/dirigenti/Allenatori/genitori, avrà difficoltà a comprenderne i principi e ad applicarli.

Il Presidente
Giuseppe Agola

PREMESSA E MISSION

La Società Sportiva Dilettantistica A.S.D. GIOVI, nata nel 1963, (qui di seguito anche "Società") si dà questo regolamento per aiutare tutti i suoi componenti ad una crescita responsabile nel rispetto delle persone e delle cose. Lo sport è considerato un fattore determinante attraverso il quale i giovani possano apprendere e crescere come persone mettendo a frutto le proprie doti, nel rispetto della libertà di ciascun individuo, dove l'alleanza tra genitori, dirigenti e allenatori favorisce la crescita integrale di ogni ragazzo.

Il cuore di ASD GIOVI sono gli atleti, educati perché possano integrarsi in un gruppo, perché possano essere aiutati in una sana crescita sportiva e fisica, perché possano divertirsi imparando il rispetto per l'avversario, consapevoli che sia da una sconfitta che da una vittoria è possibile trarre un insegnamento positivo.

Valgono anche per i soci e i tesserati della A.S.D. GIOVI le norme di buona educazione che permettono una convivenza serena e corretta. Nei rapporti tra atleti si raccomanda lealtà, cordialità e condivisione; nei rapporti con i tecnici e gli allenatori rispetto, fiducia e obbedienza; nei rapporti con i dirigenti cortesia e gratitudine.

È considerata mancanza grave per tutti i componenti della A.S.D. GIOVI la bestemmia, il linguaggio ambiguo e volgare, il furto e ogni altro comportamento non in linea con il progetto educativo e il comune buon senso. ***Nel caso in cui tali atteggiamenti non vengano modificati, il Direttivo si riserva la possibilità di allontanare l'interessato in qualsiasi momento.***

SI RENDE OBBLIGATORIO IN TUTTI I LOCALI DELL'ORATORIO INCLUSO GLI SPAZI APERTI IL DIVIETO TASSATIVO DI FUMO

L'infrazione al divieto è punita con sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 50,00. (cinquanta) ad un massimo di € 500,00 (cinquecento); la misura della sanzione viene raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o di lattanti o bambini fino a 12 anni.

Art. 1 - VALIDITÀ E DURATA DEL PRESENTE REGOLAMENTO

Il presente regolamento, ha durata illimitata e riguarda i soci, gli atleti, i tecnici, i dirigenti, gli accompagnatori e tutti i tesserati della Società stessa.

Art. 2 - AMMISSIONE A TESSERATO

Chiunque ne abbia la volontà può presentare domanda di tesseramento, su apposito modulo prestampato, e che dovrà essere sottoposta all'organo Amministrativo della A.S.D. GIOVI per l'approvazione.

L'adesione alla Società Sportiva Dilettantistica in qualità di tesserato comporta l'accettazione del presente Regolamento, delle norme e delle direttive del C.S.I. delle Federazioni Sportive nazionali e internazionali e/o degli Enti di Promozione Sportiva di appartenenza.

Art. 3 - MINORI

I minorenni che intendono intraprendere l'attività agonistica dovranno munirsi di nulla osta sottoscritto dai genitori e/o da chi esercita la patria potestà, su apposita modulistica predisposta dalla A.S.D. GIOVI e di quanto altro previsto dal C.S.I.

Art. 4 - ESCLUSIONE

Possono essere esclusi, a discrezione della A.S.D. GIOVI, tutti coloro che abbiano posto in essere comportamenti contrari all'etica sportiva nonché a quanto previsto dal presente regolamento e dallo Statuto.

Art. 5 - MODIFICHE

Per adeguare le strutture alla costante evoluzione tecnologica, e con lo scopo di perseguire i fini istituzionali propri dell'Ente, il Direttivo si riserva la facoltà di apportare tutte quelle modifiche che si rendessero utili e/o necessarie alle attrezzature, agli orari di apertura e di chiusura della Società Sportiva, alla struttura del planning allenamenti, e, ove necessario, al presente Regolamento. L'eventuale modifica del presente Regolamento non comporta da parte del tesserato una nuova adesione, il quale approva preventivamente, sin dalla sottoscrizione della domanda di adesione, le modifiche che verranno eventualmente apportate.

Art. 6 - PAGAMENTO DELLE QUOTE DEI TESSERATI

La quota del tesserato si intende annuale e dovrà essere corrisposta con le modalità e i tempi comunicati all'inizio della stagione dalla A.S.D. GIOVI e reperibili presso la sede della Società. Il tesserato ha il dovere di corrispondere per intero la quota di iscrizione annuale. La quota di tesseramento annuale non è in nessun caso restituibile, né per intero, né per frazioni.

Art. 7 - MANCATO PAGAMENTO DELLE QUOTE

Il mancato pagamento della quota di iscrizione, potrà comportare l'esclusione del tesserato e la sospensione dalla attività sportiva.

Art. 8 - GLI IMPEGNI DEI TESSERATI

Per il migliore espletamento dell'attività sportiva i componenti della A.S.D. GIOVI si impegnano:

1. gli atleti e i tecnici a partecipare agli allenamenti ed a tutte le manifestazioni sportive della stagione utilizzando le strutture tecniche messe a loro disposizione dalla Società Sportiva, a mantenere un regime di vita compatibile con l'esercizio di attività sportiva;
2. ad auto -tutelarsi fisicamente in modo da poter fornire il massimo rendimento tecnico ed atletico;
3. a non assumere sostanze vietate dalle normative antidoping vigenti, ovvero a non assumere sostanze alcoliche, stupefacenti, psicofarmaci e comunque sostanze che riducono la capacità di vigilanza e di controllo;
4. a non fumare all'interno e nei pressi degli impianti sportivi.
5. a farsi la doccia alla fine di ogni attività sportiva.
6. gli atleti a fornire nei confronti dei dirigenti, degli allenatori, dei compagni di squadra, degli arbitri, una totale collaborazione, sia formale che sostanziale, con spirito improntato alla massima educazione e correttezza;
7. gli atleti e i tecnici a rispettare gli orari di allenamento, di riscaldamento e di gara, evitando ritardi, le uscite prima del termine dell'allenamento e le sedute di allenamento effettuate con scarso impegno;
8. l'ammissione degli atleti per la frequentazione delle attività e la fruizione dei servizi della Società Sportiva è condizionata al rilascio di attestazione di perfetta idoneità fisica dell'atleta allo svolgimento della pratica sportiva specifica;
9. gli atleti e i tecnici ad indossare tassativamente gli indumenti ufficiali che gli verranno eventualmente forniti dalla Società Sportiva dopo l'iscrizione e ad avvenuto pagamento dei corsi (ad es. tuta di allenamento e/o di rappresentanza, t -shirt, etc.) e ad usare, per detti indumenti, l'eventuale borsa fornita dalla A.S.D. GIOVI
10. gli atleti e tecnici a non disputare con altre squadre partite o tornei amichevoli, a meno che non gli sia consentito da regolare nulla-osta. Si impegnano, inoltre, a non svolgere altre attività sportiva agonistica o non agonistica ad alto rischio di pericolosità.
11. a comunicare tempestivamente alla A.S.D. GIOVI per iscritto ogni eventuale variazione del proprio domicilio e del recapito telefonico;
12. ad astenersi da comportamenti che in qualsiasi modo possano essere in contrasto con il presente regolamento nonché incompatibili con l'immagine pubblicitaria recata dagli sponsor principali della A.S.D. GIOVI o con il proprio status di sportivo dilettante.

REGOLAMENTO ALLENATORI/ISTRUTTORI/DIRIGENTI/GENITORI

Gli Allenatori/Istruttori/Dirigenti dovranno attenersi alle direttive della Società, sia tecniche che comportamentali, con particolar attenzione al piano educativo. In mancanza di riscontro verranno presi provvedimenti disciplinari (sospensioni, esoneri)

Prima di intraprendere qualsiasi iniziativa è obbligatorio consultare il Presidente dell'Associazione o persona da lui delegata.

È obbligatorio la visione e l'applicazione del regolamento del CSI Milano e dei documenti ad esso allegati per evitare problematiche sui campi da gioco e fuori.

Art. 9 - RUOLO DELL'ALLENATORE

1. Essere chiari e coerenti.
2. Essere consapevoli di essere un esempio sia come persone che come sportivi.
3. Conoscere le caratteristiche fisiche psichiche del bambino e del ragazzo a seconda dell'età per proporre una programmazione didattica che tenga conto delle reali capacità dell'atleta.
4. Dare la possibilità a tutti i bambini/ragazzi di giocare e divertirsi creando una squadra dove tutti sono utili ma non indispensabili.
5. Far vivere ai propri ragazzi lo sport come un'esperienza positiva, appassionante, da praticare il più a lungo possibile.
6. Far imparare, giocando, il calcio ai bambini.
7. Organizzare, all'inizio di ogni annata ed in collaborazione con il dirigente, una riunione con i genitori al fine di informare sulla programmazione, sui metodi e sugli obiettivi del proprio "lavoro". Se necessario la riunione va ripetuta durante la stagione per aggiornamenti.
8. Con i giocatori essere autorevoli ma non autoritari.
9. Collaborare con i dirigenti e gli altri allenatori, cercando il confronto e la discussione costruttiva ed evitando commenti controproducenti con persone estranee alla società.
10. Coordinarsi e collaborare con il Dirigente e in casi particolari con lo staff del Direttivo
11. Far rispettare "i compiti" dei giocatori non imponendoli, ma prendendo delle decisioni che siano il risultato di una discussione squadra -gruppo.
12. I criteri fondamentali per la scelta delle convocazioni alle gare sono:
 - Presenza agli allenamenti
 - Comportamento tenuto durante l'allenamento
 - Impegno tenuto durante l'allenamento
 - Valutazione tecnica

Qualora venissero a mancare uno o più dei sopraelencati criteri l'istruttore avrà facoltà di non convocare l'atleta per la gara in questione

Art. 9.1- RUOLO DEL GIOCATORE

1. Avere un comportamento sportivo e educato con l'allenatore, lo staff, gli avversari, l'arbitro e i tifosi.
2. Vivere lo sport come momento aggregativo e collaborativo per crescere individualmente attraverso il gruppo.
3. Vivere la competizione in maniera equilibrata.
4. Curare la pulizia e l'ordine nello spogliatoio.
5. Curare ed essere responsabili del materiale che si usa durante l'allenamento e la partita (palloni, coni, casacche, tappetini, maglie della partita, ecc.).
6. Avere cura del vestiario fornito dalla società (tuta, t -shirt, borsa, ecc.).
7. È obbligatorio essere puntuali agli allenamenti e ai ritrovi per le gare.
8. È obbligatorio presentarsi in divisa di rappresentanza in ogni manifestazione a cui la Società intenda partecipare/organizzare: gare ufficiali, amichevoli, tornei, eventi.

Art. 9.2- RUOLO DEL DIRIGENTE

1. Essere coerente.
2. Essere consapevole che il dirigente è un esempio di comportamento, sia come persona sia come tifoso.
3. Prima del calciatore pensare a costruire l'uomo.
4. Competenza nella gestione dei rapporti umani.
5. Non valutare negativamente gli allenatori se non ottengono risultati a livello agonistico.
6. Favorire il confronto dialettico all'interno della società sportiva. È indispensabile il confronto e la discussione costruttiva con gli allenatori e gli altri membri dello staff, evitando commenti e comportamenti controproducenti con persone estranee alla società.
7. Dividere i compiti e gli incarichi evitando sovrapposizioni di ruoli. Deve essere chiaro che il fatto di essere volontari

REGOLAMENTO INTERNO A.S.D. GIOVI 25-26

non significa fare quello che si vuole.

8. Rappresentare nel migliore dei modi la squadra e la società nei confronti dei giocatori, genitori, avversari, arbitri, evitando commenti e comportamenti non sportivi.

Art. 9.3- RUOLO DEL GENITORE

1. È richiesto il rispetto massimo per le persone (direttori di gara, avversari, dirigenti, allenatori, compagni, ecc..), le strutture e i materiali presenti all'interno di ogni impianto sportivo utilizzato nel corso dell'anno.
2. È fondamentale incoraggiare e stimolare i propri figli alla pratica sportiva.
3. Si consiglia di non invadere il loro mondo, non sostituirsi a loro nelle scelte ma di lasciarli vivere il momento dello sport in modo semplice, naturale.
4. È importante far sentire la presenza dei familiari nei momenti di difficoltà: incoraggiare, sdrammatizzare, evitare di esprimere giudizi o di fare paragoni con i compagni, evitare rimproveri a fine gara, aiutarli ad assumere obiettivi realistici ed aspettative adeguate alle loro possibilità è fondamentale per il loro benessere psicologico.
5. Avere un atteggiamento equilibrato nei confronti del risultato, nello sport come nella vita, serve a fortificare lo spirito e a superare le difficoltà.
6. Si consiglia di instaurare un giusto rapporto con l'istruttore/allenatore per fare in modo che al bambino arrivino segnali coerenti dagli adulti di riferimento.
7. È cosa gradita alla Società astenersi dal dare indicazioni ai figli durante gli allenamenti e le partite; è gradito incitare la propria squadra, non assumere un atteggiamento offensivo verso l'arbitro, i giocatori avversari, i dirigenti e/o i genitori dei ragazzi della squadra avversaria.
8. È gradito alla Società non interferire con i tecnici su temi riguardanti: il ruolo, la convocazione, la fascia di capitano, la posizione in campo, l'inserimento in un gruppo squadra, su tutto ciò che ha una valenza tecnica o di relazione tra l'istruttore e l'allievo.
9. È vietato l'accesso alle aree tecniche: spogliatoi, campi di gioco.
10. Per qualsiasi problematica, richiesta, chiarimento che il genitore desidera approfondire, è necessario rivolgersi direttamente all'allenatore del proprio figlio o, nei casi di importanza rilevante, ai rappresentanti del Consiglio Direttivo

Art. 10 - RIDUZIONI ED AGEVOLAZIONI SULLE QUOTE DI ISCRIZIONE AI CORSI

Sono previsti vari tipi di sconti, riduzioni e vantaggi in base alla presenza di almeno un familiare tesserato nella società. Per conoscere le modalità e per avere maggiori informazioni rivolgersi in sede oppure tramite mail all'indirizzo segreteria@asdgiovilimbiate.it.

Art. 11 - FURTI O PERDITE DI OGGETTI

A nessun titolo la Società Sportiva potrà rispondere per furti, perdite o deterioramento di qualsivoglia oggetto introdotto nei locali della Società Sportiva dai tesserati neppure se custodito in appositi armadietti.

Art. 12 -ABBIGLIAMENTO TECNICO

L' abbigliamento tecnico divisa) è di proprietà della Società e va riconsegnato alla fine della stagione sportiva o dell'attività

Da tenere in considerazione che:

1. l'atleta che si dovesse presentare in campo con indumenti diversi da quelli ufficiali, non prenderà parte all'attività;
2. la borsa ufficiale con tutto il materiale si deve portare e lasciare obbligatoriamente all'interno dello spogliatoio e non sui campi di gioco. Non potrà essere inoltre sostituita da zaini, buste di plastica o da altro;
3. l'abbigliamento sportivo deve essere sempre pulito ed in ordine sia durante gli allenamenti che nelle partite amichevoli o ufficiali.

REGOLAMENTO INTERNO A.S.D. GIOVI 25-26

Art. 13 - DANNI SUI BENI DELLA SOCIETÀ

Eventuali danni arrecati per noncuranza e/o negligenza ai beni della Società, dovranno essere addebitati all'autore, fatta salva ogni altra azione di risarcimento per il fermo dell'attrezzatura danneggiata.

L'Abbigliamento tecnico, consegnato ai tesserati al momento dell'iscrizione ai corsi, va tenuto in buone condizioni ed in caso di danneggiamento o smarrimento deve essere riacquistato. La Società è assicurata unicamente per la responsabilità civile per eventuali danni a cose e/o persone direttamente imputabili alla Società Sportiva stessa.

Art. 14 - DIRITTI DI IMMAGINE

Nell'attività dell'associazione i soci, i tesserati, gli atleti, i tecnici, i dirigenti e gli accompagnatori della A.S.D. GIOVI saranno invitati a prestare il loro consenso ad eventuali foto, riprese televisive, interviste radio - televisive, manifestazioni organizzate dallo A.S.D. GIOVI o dai partner promo -pubblicitari della A.S.D. GIOVI a cui quest'ultima gli chiederà di partecipare. L'intervento alle predette trasmissioni o manifestazioni sarà a titolo gratuito, anche ai sensi degli artt. 10 e 320 del cod. civ. e degli artt. 96 e 97 della Legge 22.04.1941 n. 633, legge sul diritto d'autore. I soggetti di cui sopra autorizzeranno la A.S.D. GIOVI e i suoi rappresentanti e collaboratori consentiranno alla realizzazione, utilizzo, pubblicazione e/o diffusione in qualsiasi forma delle fotografie, di immagini e/o filmati ritraenti il tesserato, o il tesserato minore, sul sito internet/o su qualsiasi altro mezzo di diffusione, per esclusivi scopi di pubblicità, promozione e marketing dell'Associazione sportiva, nonché autorizzano la conservazione delle foto, immagini e video negli archivi della A.S.D. GIOVI e delle ditte che predispongono la stampa del periodico e degli altri fornitori che dovessero entrarne in possesso.

Art. 15 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ'

Con la presentazione della richiesta di iscrizione, tesseramento, collaborazione, il richiedente si assume piena e completa responsabilità per qualsiasi infortunio o incidente che possa accadergli mentre sta viaggiando per andare o ritornare dall'evento o attività organizzata dall'associazione, durante l'evento o l'attività, o mentre si trova nei luoghi dove l'evento/attività si svolge.

Il richiedente è inoltre consapevole dell'eventualità e se ne assume tutti i rischi connessi alla partecipazione a qualsiasi evento/attività, che includono – ma non sono limitati a: cadute, contatto con altri partecipanti, effetti del traffico, delle condizioni dei campi, delle strutture, delle strade e delle condizioni metereologiche.

Il richiedente per se stesso e per i suoi eredi ed esecutori testamentari, rinuncia, libera ed esonera per sempre gli organizzatori degli eventi/attività, gli sponsor, i promotori e ciascuno dei loro agenti, rappresentanti, successori ed esecutori, e tutte le altre persone in qualche modo associate all'evento/attività, da qualsiasi responsabilità, reclamo, azione legale e risarcimento danni che potrebbe muovere contro di loro a seguito della sua partecipazione all'evento/attività, o in qualsiasi modo connesso alla stessa.

Il richiedente è consapevole che questa liberatoria include qualsiasi reclamo per fatti causati da negligenza, azione od inadempienza di qualsiasi delle suddette parti, o altrimenti.

Art. 16 - LIBERATORIA/AUTORIZZAZIONE PER LA PUBBLICAZIONE DI FOTOGRAFIE E VIDEO DI MINORI

Il genitore del minore iscritto alla A.S.D. GIOVI AUTORIZZA a titolo gratuito, senza limiti di tempo, anche ai sensi degli Artt. 10 e 320 Cod. Civ. e degli Artt. 96 e 97 Legge 22.4.1941, n. 633, Legge sul diritto d'autore, la Società Sportiva Dilettantistica A.S.D. GIOVI con sede in Limbiate Via Tito Speri 4, alla ripresa fotografica e video, nonché alla pubblicazione e/o diffusione in qualsiasi forma delle proprie immagini e video, ovvero sul sito internet e canale Facebook della società, su carta stampata e/o su qualsiasi altro mezzodiffusione, nonché autorizza la conservazione delle foto e video negli archivi informatici della Società Sportiva, predoatto che le finalità ditali pubblicazioni sono meramente di carattere pubblicitario e promozionale in ambito sportivo. La presente liberatoria/autorizzazione potrà essere revocata in ogni tempo con comunicazione scritta da inviare alla A.S.D. GIOVI nella persona del presidente.

REGOLAMENTO INTERNO A.S.D. GIOVI 25-26

Art. 17 – SANZIONI

L'inosservanza delle norme del presente regolamento comporta anche l'applicazione di sanzioni, specie in caso di recidività. Possono essere di tipo disciplinare: ammonizioni, sospensioni, dimissioni (ovvero l'allontanamento dalla Società Sportiva) o di tipo pecuniario inflitte a titolo di penalità per cattivo uso delle attrezzature, dell'abbigliamento, per insolvenza dei propri impegni come ritardi ad allenamenti e partite senza preavviso, non indossare l'abbigliamento sociale o ad atteggiamenti irriguardosi nei confronti di terzi. Infliggere sanzioni spetta per motivi e gravità diverse agli allenatori, all'organo Direttivo o agli altri membri responsabili della Società.

Art. 18 -ORGANO UFFICIALE DELLA SOCIETÀ SPORTIVA

Ogni avviso e notizia relativa alle attività della A.S.D. GIOVI, compreso il presente Regolamento sempreaggiornato, sono pubblicati sul sito web ufficiale della Società: <https://asdgiovilimbiate.it>

LIMBIATE, 15 SETTEMBRE 2025

A.S.D. GIOVI
L'Organo Amministrativo
Presidente G . Agola